ISTITUTO TECNICO TECNOLOGICO STATALE MAGISTRI CUMACINI - C.F. 80014660130 C.M. COTF01000T - A81EDC7 - Istituto Tecnico Statale
Prot. 0007229/E del 05/05/2026 08:51 II.10 - Rapporti sindacali, contrattazione e Rappresentanza sindacale unitaria (RSU)

7 MAGGIO
SCIOPERO NAZIONALE

PER DIRE NO

ALLA RIFORMA DEGLI ISTITUTI TECNICI
UN TAGLIO AL FUTURO DELLA SCUOLA PUBBLICA

MENO ISTRUZIONE E CULTURA

PIÙ ADDESTRAMENTO AL LAVORO NON QUALIFICATO

TAGLI ALLE DISCIPLINE E AGLI ORGANICI

MILANO h 9.30
PIAZZALE MEDAGLIE D'ORO
M3 PORTA ROMANA - TRAM 9
CORTEO VERSO
l'Uffico Scolastico Regionale
Via E. Caviglia, 11

FLC CGIL
LOMBARDIA

La RETE NAZIONALE DEGLI ISTITUTI TECNICI chiama a raccolta student*, docenti, personale ATA e la società civile tutta. Quello a cui siamo chiamati non è solo uno sciopero ma un atto di difesa della scuola pubblica di fronte a una riforma che vuole trasformare l'istruzione in un addestramento a breve termine e renderla sempre più funzionale alle logiche del mercato.

PERCHÉ SCIOPERIAMO?

L'urgenza è massima.

- **Perdita di valore del titolo di studio**
- **Taglio delle materie di base: italiano, geografia e matematica. Meno basi, meno pensiero critico**
- **Materie d'indirizzo dimezzate: disegno tecnico (-50%), arte, diritto, economia, informatica e seconda lingua**
- **Scienze accorpate: biologia, chimica, fisica e scienze fuse insieme (-231 ore)**
- **Fine del biennio comune a tutti gli indirizzi**
- **FSL (ex Alternanza Scuola Lavoro) a 15 anni, non qualificante, non retribuita**
- **Scuole di serie A e di serie B e aumento delle diseguaglianze tra i territori**
- **Tagli alla componente ATA**

Un'offerta formativa piegata esclusivamente alle esigenze immediate delle imprese va a discapito della cultura generale e del pensiero critico.

Non siamo "capitale umano" da ottimizzare ma cittadin* in formazione.

LA TECNICA E' CULTURA, NON MANOVALANZA.
DIFENDIAMO LA DIGNITÀ DELLA NOSTRA SCUOLA!

PARTECIPARE È UN DOVERE, SCIOPERARE È UN DIRITTO.
BLOCCHIAMO IL RIORDINO DEI TECNICI.

RETE NAZIONALE ISTITUTI TECNICI

FIRMA L'APPELLO